

13° Festival Itinerante per la Regione Piemonte



Il connubio tra musica e tradizioni piemontesi rappresenta il fil rouge proposto quest'anno dal "Festival dei Luoghi Immaginari": un lungo e piacevole viaggio che conduce gli spettatori attraverso le bellezze del Piemonte, regione in cui i luoghi - cornici degli appuntamenti musicali offerti dall'Associazione Romualdo Marengo - conservano ancora oggi memoria e poesia del passato. Lo spettacolo che ne nasce, vero e proprio dialogo interattivo tra chi esegue e chi ascolta, permette agli ospiti di assaporare melodia e canto, intrattenimento e rievocazione; una conferma, insomma, della sensibilità che il Consiglio regionale ha, da sempre, nei confronti delle arti e della promozione turistica e culturale del Piemonte.

La musica è certamente strumento sempre attuale e di fascino intramontabile, una via privilegiata per interpretare il nostro tempo e i nostri costumi, soprattutto quelli appartenenti a tradizioni secolari. Le note di Beethoven, Debussy, Vivaldi, Mozart e numerosi altri autori accompagneranno, quindi, le esibizioni in questa XIII edizione del Festival, diventando vere e proprie "architetture sonore", per la delizia di intenditori e appassionati.

Presidente del Consiglio Regionale del Piemonte

Mauro Laus

Anche la XIII edizione del "Festival Luoghi Immaginari", dove le bellezze architettoniche del Piemonte si fondono armoniosamente con le sonorità proposte dagli appuntamenti di musica classica, ospitati nelle splendide cornici del nostro territorio, si avvale del sostegno della Regione Piemonte. Il nostro Ente infatti condivide con l'Associazione Musicale Romualdo Marengo il progetto avviato nel 2003 per valorizzare alcuni dei luoghi storici e artistici più significativi del Piemonte. A seguito del successo e della visibilità ottenuti nella precedente edizione, la manifestazione quest'anno, che ha come titolo: "...*Architetture sonore*".....*una terra e i suoi luoghi dai mille suoni*..." vede coinvolte le province di Torino, Asti e Alessandria attraverso otto concerti in alcuni luoghi storici e d'arte particolarmente significativi.

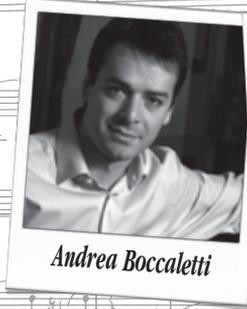
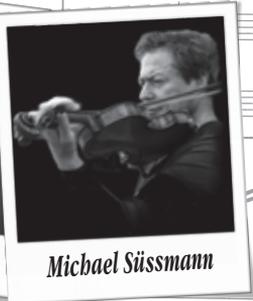
Nell'assolvere al suo compito di sostegno e di promozione della cultura sul territorio, la Regione Piemonte è dunque lieta di contribuire, anche grazie al prezioso supporto organizzativo della Fondazione Piemonte dal Vivo, alla realizzazione di un calendario di appuntamenti capace di intrecciare una proposta musicale di qualità con le bellezze artistiche e architettoniche del territorio.

Assessore alla Cultura e al Turismo della Regione Piemonte

Antonella Parigi

3 Inquieto (♩=72) 5

....architetture sonore....



ginari

I Luoghi dell'Arte

Itinerario artistico-musicale
attraverso il patrimonio paesaggistico,
storico e culturale della Regione Piemonte



“Architetture Sonore” XIII edizione 2015 ...una terra e i suoi luoghi dai mille suoni... sarà l'affascinante tema immutato che legherà tutti i concerti, nella direzione di una sempre maggiore valorizzazione dei luoghi d'arte e della musica, visto il successo di pubblico che ha saputo coinvolgere nella scorsa edizione 2014 con oltre 2.000 spettatori. Questo sarà possibile grazie ad una appropriata scelta di programmi musicali e di organici strumentali, che meglio valorizzano dal punto di vista storico e architettonico, i luoghi che ospiteranno gli eventi sonori, interagendo con questi, ampliando ed esaltando le reciproche peculiarità. Luoghi Immaginari, grazie ad una sempre maggiore consapevolezza ed esperienza della conoscenza delle bellezze e delle potenzialità del patrimonio storico e architettonico della Regione Piemonte. Saranno coinvolte le province di **Torino, Asti ed Alessandria e sette comuni** della Regione Piemonte con ben otto concerti. Questa XIII edizione, dopo lo splendido riconoscimento delle scorse edizioni, avendo ricevuto **due Medaglie del Presidente della Repubblica** da Giorgio Napolitano sia alla X che alla XII edizione del Festival Luoghi Immaginari, si apre con il saluto delle autorità della Regione Piemonte quali il **Presidente del Consiglio Regionale del Piemonte** Mauro Laus e dell'**Assessore alla Cultura e al Turismo della Regione Piemonte** Antonella Parigi. Il percorso del festival valorizzerà vari stili e repertori che partendo dal barocco italiano di A.Vivaldi, gli intermezzi di G.B.Pergolesi attraverso W.A. Mozart, L. van Beethoven, F. Liszt ed Edvard Grieg, ci condurranno alla Francia di C. Debussy alla Russia di S. Prokofiev, giungerà al novecento di Mario Castelnuovo - Tedesco e di **Hans Werner Henze**. Proseguirà nella proposta di nuovi e talentuosi giovani artisti nella formula che in questa edizione chiameremo **“giovani in ...luoghi immaginari”**. Tra gli artisti ospiti di assoluto rilievo nazionale ed internazionale di questa edizione possiamo citare l'apertura del festival con un affermatissimo e prestigioso duo italiano con il violinista **Lorenzo Parisi** al violino e **Giuseppe Maiorca** a **Cerro Tanaro il 19 settembre alle ore 17.00** in un luogo ricco di storia e suggestivo come il **sagrato della Chiesa di S.Giovanni** nel programma **“Attraverso i luoghi della forma sonata”** l'affascinante e poliedrico duo composto da **Marco Perini** e **Claudio Piastra** nella originalissima formazione di violoncello e chitarra presso la splendida ed unica cornice della **Sinagoga di Casale Monferrato il 27 settembre alle ore 16.30** dove il festival sarà ospite per la prima volta nel programma **“attraverso dieci corde”**, un giovane e talentuosissimo pianista russo dell'ultima generazione come **Ivan Kozhevnikov*** del Conservatorio di Mosca che si esibirà presso la **Villa Tesoriera di Torino il 5 ottobre alle ore 17.00** nel programma **“Luoghi di pellegrinaggio dall'Ungheria alla Russia”**, cui seguirà l'esibizione di uno dei più grandi violinisti della Norvegia, quale **Michael Sussmann** accompagnato dalla giovane ed affermata pianista giapponese **Mai Goto** che saranno protagonisti **in due luoghi affascinanti** e consolidati del festival come la **Sala Santa Maria di Acqui Terme l'11 ottobre alle ore 17.00** e la **Basilica della Maddalena di Novi Ligure il 13 ottobre alle ore 21.00** in un programma dal titolo **“Nordiche Armonie**”. Altro appuntamento di grande livello e prestigio, sia per la levatura degli interpreti che per la bellezza impareggiabile della sala, sarà quello del duo composto dal violinista **Silvano Minella** e della pianista **Flavia Brunetto** -componenti del Trio Fauré - con un programma di grande levatura e respiro artistico nella seconda parte del viaggio **“Attraverso i luoghi della forma sonata”** presso la **Villa Tesoriera di Torino il 2 novembre alle ore 17.00**, proseguiremo con l'inaugurazione di un nuovo progetto dedicato ai giovani* con **l'Opera da Camera del Piemonte** che allestirà in forma semiscenica l'Intemezzo di G.B.Pergolesi **“Liviaetta e Tracollo** con la partecipazione dei giovani interpreti **Elisa Esposito, Elisabetta Tagliati, Fabio Guidetti e Roberto Cancemi** congiuntamente ad una parte lirica che vedrà la partecipazione del soprano **Elena Bakanova** accompagnata dal giovane e affermato pianista **Andrea Boccaletti**, presso un altro affascinante e storico luogo del Piemonte quale **l'Archivio di Stato di Asti l'8 di novembre alle ore 17.00** con **“...arie e intermezzi all'Archivio...”**. In chiusura del festival concerto del mezzosoprano **Oksana Lazareva** e del **Duo Luoghi Immaginari**, formazione residente del festival che che nel corso del 2015 ha ottenuto numerosi nuovi successi, tra cui ricordiamo la pubblicazione del loro nuovo CD **“Rare Russian Songs”** sul prestigioso mensile **AMADEUS** oltre ad una serie di importanti impigni internazionali tra cui in **“Festival Grieg”** di Bergen; il concerto si svolgerà presso un luogo ricco di storia e di memoria del nostro territorio quale il **“Museo Etnografico della Gambarina” di Alessandria il 5 dicembre alle ore 16.30** con un suggestivo programma dal titolo **“...lasciati amar...”**. Un progetto, un festival squisitamente regionale che abbraccia idealmente tutto il Piemonte, nel quale questo anno viene ancora più valorizzato lo spazio dato alla formula **“giovani in... luoghi immaginari”** accanto ai grandi e affermati interpreti sia nazionali che internazionali. Ringraziamo tutti coloro che rendono possibile la realizzazione della manifestazione ai quali rivolgiamo il nostro sincero ringraziamento di cuore, congiuntamente a tutti gli enti pubblici e privati che hanno rinnovato anche per questa tredicesima edizione il loro prezioso sostegno al festival quali la **Regione Piemonte, il Consiglio Regionale del Piemonte** la **Fondazione CRT di Torino, la Fondazione CRAL di Alessandria**, con il **patrocinio della Camera di Commercio di Alessandria, in collaborazione con la Comunità Ebraica di Casale Monferrato e in collaborazione con la Fondazione Piemonte dal Vivo** a testimonianza del crescente successo del festival e del progetto culturale che lo ispira. Ci auguriamo che il grande successo con cui si chiude la scorsa edizione -con oltre 2.000 spettatori- del **“Festival Luoghi Immaginari”** sia di buon auspicio per poter raggiungere nuovi luoghi e paesaggi della nostra regione. La manifestazione di svolge sotto il **Patrocinio della Presidenza del Consiglio Regionale del Piemonte, del Patrocinio della Regione Piemonte e del Patrocinio del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo.**

Festival Luoghi Immaginari

mmaginari



Cerro Tanaro



REGIONE
PIEMONTE



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL PIEMONTE



PROVINCIA DI ASTI



COMUNE DI CERRO
TANARO

FONDAZIONE CRT



VIA FVLVIA
Comunità Collinare

19 settembre ore 17.00

Sagrato Chiesa di San Giovanni Battista
***“...viaggio attraverso i luoghi
della forma sonata...”***

Ludwig van Beethoven

Romanza op.50 in fa maggiore

Sonata op.24 “Primavera”

Allegro

Adagio molto espressivo

Scherzo: Allegro molto

Rondo: Allegro ma non troppo

Edvard Grieg

Sonata op.45 in do minore

Allegro molto ed appassionato

Allegretto espressivo alla romanza (mi maggiore)

Allegro animato

Lorenzo Parisi - Violino

Giuseppe Maiorca - Pianoforte

uoghi

20

Casale Monferrato



27 settembre ore 16.30

Sinagoga

“...attraverso dieci corde...”

Antonio Vivaldi

Sonata in mi min.

Adagio - Allegro - Siciliana - Allegro

Hans Werner Henze

“Serenade” per violoncello solo

Adagio rubato - Poco allegretto - Pastorale - Andante con moto, rubato - Vivace - Tango -
Allegro marziale - Allegro - Menuett

Joaquín Nin y Castellanos

Seguida Española

Vieja Castilla - Murciana - Asturiana - Andaluza

Mario Castelnuovo-Tedesco

Platero y yo op.190

Platero - Melancolia - Los Gitanos - A Platero en el cielo de Moguer

Raffaele Bellafronte

Suite n°1 - Per violoncello e chitarra

Preludio - Tango - Isterico

Marco Perini - Violoncello

Claudio Piastra - Chitarra

 REGIONE
PIEMONTE



COMUNE DI CASALE
MONFERRATO



FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA

FONDAZIONE CRT



IN COLLABORAZIONE
CON LA COMUNITÀ
EBRAICA DI CASALE
MONFERRATO

CON IL PATROCINIO DI





Torino



CON IL PATROCINIO DI



FONDAZIONE CRT

* 5 ottobre ore 17.00

Biblioteca Civica Musicale *Andrea Della Corte* - Villa Tesoriera

“Luoghi di pellegrinaggio dall’Ungheria alla Russia”

Franz Liszt

“Années de pèlerinage”
Sposalizio. S.161

“Harmonies poétiques et religieuses”
Funérailles. S.173

Sergej Rachmaninov

“Sei momenti musicali” Op.16

Sergej Prokofiev

Sonata N.2 in re minore Op.14

Ivan Kozhevnikov - Pianoforte





Acqui Terme



11 ottobre ore 17.00

Sala Santa Maria

“.....nordiche armonie.....”

Georg Friedrich Haendel

Sonata n. 4 in Re maggiore.

Adagio - Allegro - Larghetto - Allegro

Edvard Grieg

Sonata n. 2 in Sol Maggiore

Lento doloroso - Allegro vivace - Allegretto tranquillo - Allegro animato

Eugene Ysaye

Poème élégiaque

Edvard Grieg

Sonata Do minore n. 3

Allegro molto ed appassionato

Allegretto espressivo (alla Romanza)

Allegro animato

Michael Süssmann - Violino

Mai Goto - Pianoforte



COMUNE DI ACQUI
TERME



FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA

IN COLLABORAZIONE CON



CON IL PATROCINIO DI





Novi Ligure



REGIONE
PIEMONTE



COMUNE DI
NOVI LIGURE



CON IL PATROCINIO DI



13 ottobre ore 21.00

Basilica della Maddalena

“.....nordiche armonie.....”

Georg Friedrich Haendel

Sonata n. 4 in Re maggiore.

Adagio - Allegro - Larghetto - Allegro

Edvard Grieg

Sonata n. 2 in Sol Maggiore

Lento doloroso - Allegro vivace - Allegretto tranquillo - Allegro animato

Eugene Ysaye

Poème élégiaque

Edvard Grieg

Sonata Do minore n. 3

Allegro molto ed appassionato

Allegretto espressivo (alla Romanza)

Allegro animato

Michael Süssmann - Violino

Mai Goto - Pianoforte



Torino



2 novembre ore 17.00

Biblioteca Civica Musicale *Andrea Della Corte* - Villa Tesoriera

“...viaggio attraverso i luoghi della forma sonata...”

Wolfgang Amadeus Mozart

Sonata in Si bemolle Maggiore KV 454

Largo - Allegro

Andante

Allegretto

Claude Debussy

Sonata

Allegro vivo

Intermède. Fantasque et léger

Finale. Très animé

Edvard Grieg

Sonata op.13 in Sol Maggiore

Lento doloroso

Allegro vivace

Allegretto tranquillo

Allegro animato

Silvano Minella - Violino

Flavia Brunetto - Pianoforte



CON IL PATROCINIO DI



FONDAZIONE CRT



Asti



PROVINCIA DI ASTI



COMUNE DI ASTI

FONDAZIONE CRT

IN COLLABORAZIONE CON

ARCHIVIO DI STATO
DI ASTI



IN COLLABORAZIONE CON

CIRCOLO
FILARMONICO
ASTIGIANO



* **8 novembre ore 17.00**

Archivio di Stato di Asti

“...arie e intermezzi all’Archivio...”

Giacomo Puccini

da “La Bohème” aria di Mimì Si, mi chiamano Mimì

da “I Vespri Siciliani” Bolero di Elena, Mercè dilette amiche

da “La Traviata” Preludio atto primo

Gioacchino Rossini

da “Il barbiere di Siviglia” cavatina di Rosina, Una voce poco fa

Giacomo Puccini

da “Gianni Schicchi” aria di Lauretta, O mio babbino caro

Elena Bakanova - Soprano

Andrea Boccaletti - Pianista

Giovanni Battista Pergolesi

“Livietta e Tracollo”

Intermezzo

Opera da Camera del Piemonte:

Livietta - **Elisa Esposito** - Soprano

Tracollo - **Fabio Guidetti** - Baritono

Fulvia - **Elisabetta Tagliati** - Soprano

Roberto Cancemi - Pianoforte

Allestimento in forma semiscenica a cura di Elena Bakanova, direzione musicale Raffaele Mascolo

uoghi

20



Alessandria



5 dicembre ore 16.30

Museo Etnografico della Gambarina

” ...lasciati amar...”

Francesco Paolo Tosti

“Malia”

Gaetano Donizetti

“Il barcaiuolo”, da “Nuits d’été à pausilippe”
da “6 Notturmi a due voci”, Duetto “L’Aurora”

Ottorino Respighi

“Povero core”

Giuseppe Verdi

“Stornello”

Francesco Paolo Tosti

“Ridonami la calma”

Gioacchino Rossini

da “Soirées musicales”, duetto “La pesca”

“L’invito” Bolero

Ottorino Respighi

“Nebbie”

Gioacchino Rossini

da “Soirées musicales”, duetto “Regata Veneziana”

“Canzonetta spagnola”

Ruggero Leoncavallo

“Lasciati amar”

Gaetano Donizetti

da “6 Notturmi a due voci”, duetto “Amor, voce del cielo”

Elena Bakanova - Soprano

Oksana Lazareva - Mezzosoprano

Raffaele Mascolo - Pianoforte

 **REGIONE
PIEMONTE**



CON IL PATROCINIO
DELLA PROVINCIA DI
ALESSANDRIA



FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA

FONDAZIONE CRT

CON IL PATROCINIO DI





Franz Liszt



Oksana Lazareva

“I Luoghi” che ospitano i concerti

Archivio di Stato, Asti

Le prime tracce della città di Asti risalgono al Neolitico tra il 1800 e il 1500 a.C. L'origine dell'ordine cistercense si deve a San Roberto, abate di Molesme, quando nel 1098 si trasferì con una ventina di compagni in una località solitaria nei pressi di Digione, detta Cîteaux. Nel 1215 Bernaldo di Fontaines fondò un nuovo monastero a Chiaravalle, questo insieme alla casa madre di Cîteaux e a quelli di La Ferté, di Pontigny e di Morimond, costituirono le cosiddette abbazie madri da ciascuna delle quali derivarono altre fondazioni in Francia, Spagna, Italia, Germania, Inghilterra. Dal 2000 divenne sede dell'Archivio di Stato di Asti.

Basilica di Santa Maria Maddalena, Novi Ligure

L'Oratorio della Maddalena si presenta come baluardo di un vasto patrimonio culturale di religiosità popolare e di tradizioni locali, tenuto in vita dalla Confraternita di S. Maria Maddalena e del SS. Crocifisso. La profondità dell'abside è occupata da costruzioni gradatamente ascendenti che ospitano il Calvario ligneo, grandiosa composizione di ventitre statue a grandezza naturale realizzato fra il 1591 e l'inizio del 1600. L'Oratorio custodisce dentro una preziosa urna d'argento e vetro la reliquia di S. Prospero, ottenuta dai Confratelli in occasione del pellegrinaggio a Roma del 1750.

Chiesa di San Giovanni Battista, Cerro Tanaro

La chiesa fu fondata nel sec.XII da una comunità benedettina dipendente dall'Abbazia di Pomposa, qui stabilitasi per aiutare la popolazioni a bonificare il territorio rivierasco del Tanaro dalle paludi. Alla fine del sec XV la parrocchia fu affidata al clero secolare. Abbattuta la cappella medioevale, fu costruita l'attuale chiesa, allungata poi nel XVIII secolo, quando fu costruita la nuova sacrestia per iniziativa dei castellani conti Natta realizzata all'incirca nel 1775.

Museo Etnografico della Gambarina, Alessandria

Con lo scopo di rivalutare e far rivivere la tradizione del mondo proletario contadino e suburbano del territorio alessandrino tra Ottocento e Novecento, nasce nel 1983 a Valle San Bartolomeo il Museo del “C'era una volta” che nel 1985, comincerà ad ospitare la sezione etnografica, composta per la maggior parte da donazioni fatte da famiglie della zona. Dal 1999 il Museo, diventato nel frattempo etnografico, ha la sua nuova sede nel settecento Palazzo della Gambarina, nel centro storico di Alessandria.

Sala Santa Maria, Acqui Terme

La Sala Santa Maria fa parte del Complesso Monumentale dell' Abbazia di Santa Maria. L'intero complesso fu residenza di Guido d'Aquesana e dei suoi fratelli, prima nel 1034, anno in cui Guido fu eletto Vescovo e spostò la sua sede nel Castello. Nel 1040 Guido trasformò il complesso di Santa Maria in Abbazia di monache benedettine. Alla fine del XVIII secolo il governo napoleonico insediò nell'Abbazia le Scuole Regie e l'Ospedale militare. Nel 1926 rientrò in possesso del Vescovo e venne adibita a seminario minore.

Sinagoga di Casale Monferrato

La sinagoga fu edificata nel 1595 nel quartiere ebraico della città. Precede quindi di oltre un secolo l'istituzione del ghetto nel primo Settecento. La sinagoga era separata dalla strada da una piccola corte e, in virtù di ragioni di autodifesa e nel rispetto delle regole restrittive che regolavano allora i rapporti tra ebrei e cristiani, non vi era alcuna indicazione della sua presenza sulla strada stessa. Quando il ghetto fu istituito nel 1723, la sinagoga si venne a trovare entro i suoi confini. Non si rese perciò necessario il suo trasferimento. Nel 1823 fu rifatto il pavimento in marmo. Successivamente all'emancipazione del 1848, la sinagoga subì nel 1866 un secondo radicale rifacimento, con l'ampliamento ulteriore della sala e la sopraelevazione di un piano ad accogliere l'ampio matroneo che si affaccia sulla sala con finestre chiuse da grate di legno. In seguito al declino demografico della comunità nel Novecento, la sinagoga conobbe un periodo di lungo decadenza finché nel 1969 fu oggetto di accurati restauri da parte della Soprintendenza ai monumenti della Regione Piemonte, che la dichiarò monumento nazionale. La sinagoga è oggi aperta al culto in occasione di feste religiose.

Villa Tesoriera, Torino

Nel 1713 il Consigliere e Tesoriere Generale di S.A.S. Vittorio Amedeo II, Aymo Ferrero Signore di Coconato il quale incaricò l'Abate Jacopo Maggi del progetto e della direzione lavori per la costruzione del corpo centrale dell'attuale villa. L'inaugurazione avviene nel maggio 1715. Dopo vari passaggi di proprietà, dal 1797 al 1814 è occupata dalle truppe francesi. Quindi, nel 1844 viene acquistata dal Marchese Stanislao Cordero di Pamparato. Nel 1934 la proprietà è di S.A.R. Principe Amedeo Umberto di Savoia che, l'anno successivo, incarica l'ingegnere Gianni Ricci di ristrutturare la villa. Oggi è sede della Biblioteca Musicale Andrea Della Corte, ed è luogo di celebrazione dei Matrimoni Civili.



Andrea Boccaletti



Mai Goto

“Gli Artisti” del Festival

Elena Bakanova, Soprano

Ha compiuto gli studi musicali presso il Conservatorio Statale di Musica G. Verdi di Milano, conseguendo il Diploma in Canto con il massimo dei voti e la Lode. Ha studiato inoltre con i Maestri Renata Scotto, Mirella Freni, Michel Plasson. Svolge una brillante attività artistica internazionale in Europa, America, Sud Africa e Russia presso le più prestigiose Istituzioni che la vedono protagonista presso l'Opéra National de Strasbourg, Mulhouse e Colmar, l'Opéra National de Lyon, l'Opéra de Nice, Opéra de Monte-Carlo, Stadtcasino e Groser Saal di Basilea con l'Orchestra del Theatre Opera Basel, "Orchestre Symphonique de Jura" in Svizzera, Teatro "Coliseo" di Buenos Aires, Sunnyside, Opera House di Cape Town, National Theatre di Windhoek, Teatro dell'Opera ABAO di Bilbao, Theatre Royal Wexford Opera Festival in Irlanda, "The National Opera" of Denmark a Copenhagen, Teatro Comunale di Bologna, Teatro Comunale di Bolzano, Teatro Sociale di Como, Teatro G. Donizetti di Bergamo, Teatro G. Verdi di Firenze, Teatro G. Verdi di Busseto, Teatro R. Valli di Reggio Emilia, Stagione concertistica dell'Accademia Chigiana di Siena, Stagione della GOG di Genova, Teatro Comunale di Piacenza, Teatro Rossini di Lugo con la Fondazione Arturo Toscanini di Parma. Prestigioso il suo debutto nell'Opera di C. Monteverdi "L'Orfeo" nel ruolo di Euridice e Musica presso il Teatro dell' Hermitage di San Pietroburgo, cui è seguito quello presso il Festival MITO Settembre Musica di Torino. Il 2012 la vede protagonista nel ruolo di Marfa nell'Opera di Rimskij-Korsakov "La Fidanzata dello Zar" e ne La Messa Glagolitica di Janacek presso la Sala di Stats Kasino di Basilea cui segue il Concerto Sinfonico n. 2 di R. Gliere per Soprano e Orchestra in una tournée in Svizzera. Recentemente ha debuttato presso il Teatro G. Verdi di Pisa in Macbeth di G. Verdi con la regia di Dario Argento ed è stata protagonista nel ruolo di Norina nel Don Pasquale di Donizetti presso il National Opera Theatre of Komi Republic e ancora nel ruolo di Rosina nel "Barbiere di Siviglia" presso il Teatro Ariston di Sanremo. Nel giugno del 2015 la prestigiosa rivista "Amadeus" ha pubblicato il suo CD "Rare russian songs" dedicato alle arie da camera di A. Scriabin, S. Rachmaninoff e P. I. Tchaikovsky nella formazione "Duo Luoghi Immaginari", formazione con la quale ha tenuto concerti presso il Teatro Bibiena di Mantova, per le "Serate Musicali" di Milano, il Teatro di Murcia, il Festival Grieg in Norvegi, il Teatro di Heidelberg solo per citarne alcuni. A novembre 2015 sarà protagonista nell'opera di B. Galuppi "Il mondo alla roversa" presso il National State Museum of St. Petersburg in occasione del 250 anniversario della sua fondazione. Nel 2016 sarà interprete nello "Stabat Mater" di Dvorak con l' Orchestra Sinfonica del Teatro di Basel in Svizzera.

Andrea Boccaletti, Pianoforte

Diplomato in pianoforte nel 2005 al "G. Verdi" di Torino partecipa a vari concorsi pianistici seguendo Masterclass con Victor Mrazek, Paul Badura-Skoda, Walter Kraft e perfezionandosi a Roma con S. Perticaroli. Diplomatosi in Composizione nel 2013 è attualmente docente di pianoforte principale al Liceo Musicale di Aosta. Debutta come solista nel 2007 al Conservatorio di Torino con il 3° Concerto per pianoforte e orchestra di Beethoven e l'Orchestra della Vallée con cui esegue nel 2008 il Concerto in Sol di M. Ravel. Si esibisce in diverse località italiane da solista e col violinista Ermanno Molinaro, storica "spalla" Rai: al Politeama di Bra, nella Sala "Bossi" del Conservatorio di Bologna, dove, nell'Aula absidale dell'Università, esegue in Duo l concerto in memoria di Marco Biagi, assassinato dalle BR. Altre tappe della carriera: il concerto per l'Accademia "Stefano Tempia", "Chivasso in musica", Istituto Italiano di Cultura di Amsterdam, la Fondazione "Walton" ai Giardini La Mortella di Ischia, a Torino per vari Rotary uniti nella campagna "End Polio Now", nella Basilica di S. Gavino di P. to Torres, ad Alba per "Italy & Usa Music Festival Musica Meravigliosa". Le più recenti esibizioni sono avvenute all'Auditorium delle Clarisse a Rapallo, a Tavagnasco con il soprano Elena Bakanova in un concerto di musiche francesi, ripetuto ad Acqui Terme (2014) e nel Museo Crumière di Villar Pellice (agosto 2015).

Flavia Brunetto, Pianoforte

Conclusi con il massimo dei voti gli studi al Conservatorio di Musica di Udine, si è contemporaneamente laureata in lettere classiche presso l'Università di Trieste con il massimo dei voti e la lode. Si è perfezionata con illustri pianisti quali M. Horszowski, J. Demus, W. Panhofer e M. Campanella. Affermatasi in diversi concorsi, ha effettuato numerose registrazioni televisive e radiofoniche ed ha tenuto concerti in tutta Europa, Cina, Giappone e Stati Uniti come solista e con prestigiose orchestre tra cui l'Orchestra Filarmonica di Zagabria, l'Orchestra di San Pietroburgo, l'Orchestra di Padova e del Veneto, l'Orchestra di Madrid, il Collegium Musicum, il Tokyo Strings Ensemble. È stata ospite di festival quali Öst-West Festival, Nancy Festival, KotorArt, Ravello Festival, Julitafestivalen in Svezia, Festival Internacional de Toledo. Ha suonato in duo con musicisti di grande fama quali Jörg Demus, Michel Lehtic, Edson Elias, Emil Klein e le prime parti dei "Solisti Veneti" e dei "Salzburger Solisten". È la pianista del Nuovo Trio Fauré, con cui svolge un'intensa attività concertistica internazionale. Le sono state dedicate, come solista ed in formazione di trio, importanti composizioni di autori contemporanei. È titolare di cattedra presso il Conservatorio "Jacopo Tomadini" di Udine.



**Lorenzo Parisi e
Giuseppe Maiorca**

Fabio Guidetti



Mai Goto, Pianoforte

Diplomata alla University of Music di Osaka, dove ha studiato con Atsuhiko Shimizu, Mai Goto ha continuato i suoi studi con György Nádor alla Liszt Academy a Budapest. Nel 2012 ha terminato il master alla Grieg Academy, presso l'Università di Bergen sotto la guida dei maestri Signe Bakke e Torleif Torgersen. È risultata vincitrice di alcuni concorsi pianistici in Giappone e in Italia, quali: la Takatsuki Music Competition, il 19° Concorso Internazionale per Giovani Musicisti, e il 24° Concorso Internazionale "Rovere d'Oro". Attualmente vive a Bergen dove sta sviluppando la sua carriera pianistica. Ha suonato al Siljustol Museum, e all'Avgarde - rassegna di concerti per musica nuova a Bergen con il programma del compositore contemporaneo norvegese Harald Severud. Mai Goto è specializzata nell'interpretazione del repertorio del primo romanticismo e dell'esecuzione su strumenti originali di quel periodo. Nel 2013 è stata pianista nella produzione "Nina Grieg – a great little woman" nella casa di E. Grieg a Trolldhaugen. È stata solista nel Concerto per pianoforte n. 2 di Mendelssohn in una tournée negli Stati Uniti con la Galveston Symphony Orchestra, la Farmington Orchestra dell'università del Maine e la Passamaquoddy Bay Symphony Orchestra, tutte dirette da Trond Sæverud. Nel maggio 2014 è stata solista nel Concerto per pianoforte n. 5 di Beethoven con l'Orchestra Sinfonica dell'Università di Bergen.

Ivan Kozhevnikov, Pianoforte

Nasce il 26 settembre 1997 in una famiglia di musicisti professionisti, iniziando a quattro anni lo studio del pianoforte. Nel 2013 si diploma presso la Scuola di Musica Speciale del Conservatorio Statale di Magnitogorsk (regione Urali). Già nello stesso anno vince risulta vincitore del Concorso Regionale per giovani pianisti (XII-2010, Chelyabinsk). Da allora consegue altre numerose vittorie tra cui: primo premio assoluto del Concorso Nazionale del Festival "Playing Jazz" (2011, Magnitogorsk), vincitore del Concorso Nazionale per accompagnatori, dove si classifica al Secondo posto (Chelyabinsk, 2011), vincitore del terzo premio nel Festival Internazionale del Concorso "Space Symphony" (Magnitogorsk, 2012). Nel 2010 e nel 2012, vincitore nel 2013 del Concorso Regionale "Giovani talenti" con diploma di merito dal Ministero della Cultura della regione di Chelyabinsk. Segue inoltre numerose masterclass con alcuni tra i migliori docenti come I. Zasluzhennogor, V. Piasecki e N. Sevidova. Dal 2013 Ivan Kozhevnikov viene ammesso al prestigioso Conservatorio di Stato a Mosca dove prosegue i suoi studi sotto la guida della professoressa T. Titova. Nel mese di agosto del 2014 ha vinto il Premio Speciale della giuria "Migliore talento musicale" alla decima edizione del concorso Internazionale "Il mondo canta" di San Pietroburgo.

Oksana Lazareva, Mezzosoprano

Nata a Tomsk (Siberia), dopo aver studiato presso l'Università Statale delle Arti Teatrali con il regista del Teatro Bolscoi Boris Pokrowsky, si diploma in Direzione di coro e subito dopo in Canto, prima presso il Conservatorio Tchaikovsky a Mosca con Elena Obrazova, poi presso il Conservatorio di Verona sotto la guida del M° Gianni Mastino. Dopo il debutto nella carriera operistica, avvenuto nel 1994, con il ruolo di Olga nell'opera "Eugenio Onegin" di Tchaikovsky, è stata Duniasha nella "Fidanzata dello Zar" di Rimskj-Korsakov e Varvara in "Non solo amore" di Secdrin. Ha ricoperto di seguito i ruoli di Mamma Lucia nella "Cavalleria Rusticana" di Mascagni e di Giovanna e Maddalena nel "Rigoletto" di Verdi, nonché i ruoli da protagonista di Fidalma nel "Matrimonio segreto" di Cimarosa, nel ruolo principale nella "Carmen" di Bizet, realizzando una grande tournée in Francia nel 2001-2002. Affianca alla sua brillante carriera operistica un approfondito studio del repertorio cameristico russo ed europeo insieme alle frequentissime escursioni nella musica sacra che la portano a cantare nella Sala Grande e nella Sala Rachmaninov di Mosca, a Londra per l'Istituto italiano di cultura, in Austria per l'Osterfestival, al Teatro Olimpico di Vicenza, a Roma per il Festival Europa, a Verona per la Fondazione Arena di Verona, a Milano per l'Accademia del Teatro alla Scala, in Francia nei teatri di Parigi, Bearritz, Cognac, Perigueux, Niort, in Belgio nel Palais des beaux-arts di Charleroi, in Spagna nell'Auditorium del Conservatorio di Tarragona e nella cattedrale di El Vendrell, in Tunisia, a Sofia per l'Ambasciata Italiana, oltre che nelle maggiori città italiane. Non indifferente il suo approccio verso gli autori di fine XX secolo con i quali collabora come protagonista in "Cambio" di D'Amico, "Notturmo" di Manucci, "Messer Lievesogno" di Galante e "Videogames" di Lenzi. Dall'aprile 2006 può annoverare fra i suoi ruoli di punta Azucena ne "Il Trovatore" di G. Verdi e Ulrica ne "Il ballo in maschera" sempre di Verdi. Dal 2005 si esibisce costantemente nel festival milanese "Liederiad" (e ne è co-fondatrice) con cicli di Schumann, Brahms, Musorgskij, aikovskij, Chaminade, Respighi. In febbraio 2010 partecipa e vince il Festival internazionale "Canto russo nel mondo". Apre nel 2011 alla vocalità tipica barocca debuttando il ruolo di Penelope ne "Il ritorno di Ulisse in patria" al Concertgebouw di Amsterdam, Stuttgart, Dortmund e alla Cité de la musique a Parigi con l'ensemble La venexiana. Contemporaneamente alla sua brillante carriera solistica, Oksana Lazareva intraprende dal 2001 anche una costante attività come regista di spettacoli musico-teatrali come: "Coristrum" (2001), "Nozze di Figaro" di Mozart (2003), "Donne del bel canto" (2007), "Flauto magico" di Mozart (2008), "Quadri di vita spagnola" (2009), "Quando la seduzione è donna" (2009), "L'eterna serenata" (2010), "In principio era la musica" (2012), "Gli amori a tempo di waltzer" (2013), Amadigi di G. F. Haendel (2014), "Volver" (2015).



**Silvano Minella e
Flavia Brunetto**

Elisabetta Tagliati



Giuseppe Maiorca, Pianoforte

Inizia i suoi studi musicali all'età di sei anni, allievo del maestro Luciano Luciani, noto didatta di Cosenza. Dopo essere stato ammesso giovanissimo in Conservatorio, viene affidato in un primo momento all'insegnamento del maestro Valentino Di Bella, dall'allora direttore Giuseppe Giacomantonio, e poi a quello del maestro Antonio Di Donna. L'incontro con il maestro Michele Marvulli, tra i più importanti musicisti e didatti italiani della seconda parte del XX secolo, segna una svolta importante: dopo alcuni anni di intenso studio sotto la sua guida, si diploma nel 1981. Dal 1978 al 1984, segue assiduamente i corsi di pianoforte e musica da camera che Michele Marvulli tiene presso l'Accademia "N. Rota" di Bari e l'Accademia Musicale Pescarese. Continua a perfezionarsi per un decennio, in particolare seguendo assiduamente i corsi di Aldo Ciccolini (Saint-Jean de Luz, Académie Ravel - Biella, Accademia L. Perosi) e di Bruno Mezzena (Accademia Musicale Pescarese). Questa intensa carriera accademica è stata coronata dall'ARCM Performing Diploma, conseguito presso il Royal College of Music di Londra con la Menzione d'onore (1987). Negli anni di studio, Giuseppe Maiorca costruisce pazientemente un repertorio solistico che è testimonianza di una sostenuta ed appassionata ricerca. Accanto a numerose composizioni di repertorio, infatti, tra le quali spicca per mole ed importanza la realizzazione integrale delle 32 Sonate di L. V. Beethoven, figurano pagine di rarissimo ascolto. Tiene regolarmente concerti in tutta l'Italia e in Europa, suonando frequentemente per prestigiose istituzioni, nonché conferenze e seminari dedicati alla forma e al linguaggio musicale. Vanta collaborazioni cameristiche con strumentisti di fama internazionale: Timofei Dokshitzer, Marçal Cervera, Arturo Bonucci, Alain Marion, Maxence Lariue. È solista apprezzato soprattutto per la profondità della lettura del testo musicale, insieme ad un'intensa partecipazione emotiva.

Raffaele Mascolo, Pianoforte

Direttore d'orchestra italiano, svolge un'intensa attività concertistica internazionale, presso prestigiosi teatri, festivals e rassegne in America del Nord, America del Sud, Europa, Giappone e Russia tra cui: "Festival Cervantino" (Città del Messico), "Festival MiTo" di Torino, "Brooklyn Academy of Music" di New York, l'Opera National du Rhin" di Strasburgo, "Novecento Musica" di Milano, "Suntory Hall" di Tokyo, "Altin Portakali Film Festivali" di Antalya (Turchia) Stagione della G.O.G. di Genova, la "Tonhalle" di Zurigo, la "Konzerthaus" di Freiburg, la "Smolny Sobor" of St. Petersburg, Hermitage State Museum of St Petersburg, "Teatro del Ghelikon Opera" di Mosca, "Teatro Statale dell'Opera di Magnitogorsk", "Teatro Rossini di Lugo". Tra le numerose orchestre dirette figurano: "Orchestra Filarmonica Arturo Toscanini", "Orchestra Filarmonica del Teatro Regio di Torino", "Orchestra della Radio Nazionale Danese", "Orchestra di Padova e del Veneto", "Orchestra da Camera Milano Classica", "Orchestra G. Cantelli" di Milano, "Orchestra Sinfonica d'Italia", "Bulgarian Symphony Orchestra" di Sofia. Recentemente ha debuttato presso il Teatro dell'Opera Statale dell'Hermitage di S. Pietroburgo.

Silvano Minella, Violino

Ha compiuto gli studi a Milano, ottenendo poi il diploma di merito all'Accademia Chigiana di Siena sotto la guida di Franco Gulli. Già Violino di Spalla di importanti orchestre, ha fatto parte dei più noti ensembles (Virtuosi di Roma, Masterplayers, Società Corelli, Ensemble Garbarino, Sestetto Italiano). Ospite dei più famosi teatri del mondo, dalla Carnegie Hall di New York al Teatro alla Scala di Milano, e dei più noti festival, svolge un'intensa attività concertistica internazionale in tutta Europa, Canada, Stati Uniti, Brasile e Australia come solista, in duo, con il Nuovo Trio Fauré. Titolare della cattedra di violino presso il Conservatorio di Musica "Giuseppe Verdi" di Milano, è sovente chiamato a far parte di giurie in concorsi nazionali ed internazionali, e a tenere masterclass. È dedicatario di numerose composizioni di importanti autori contemporanei. Ha inciso per le case discografiche Dynamic e Discantica. Suona un violino di Mattia Albani del 1695.

Lorenzo Parisi, Violino

Allievo del M° Riccardo Brendola, si è diplomato in violino presso il Conservatorio "G. Rossini" di Pesaro, proseguendo la propria formazione, dal 1989 al 1994, con Pavel Vernikov. In quegli anni, numerosissimi sono stati gli incontri con altri autorevoli maestri (Z. Giles, I. Gruber, A. Lieberman, S. Kimanen, B. Rigutto, A. Specchi, R. Rudin) che gli hanno consentito di approfondire lo studio del violino e della musica da camera. Ampia e qualificata la carriera professionale che lo ha visto impegnato in attività sinfoniche e da camera con l'Orchestra Rossini di Pesaro, l'Orchestra Romana Internazionale, l'Orchestra da Camera di Belluno, l'Orchestra Philharmonia Mediterranea, l'Orchestra da Camera di Bruxelles, ecc. Fra tutte queste attività spicca quella svolta con CARME (formazione composta da solisti del Teatro alla Scala) con cui ha suonato in alcune delle sale più prestigiose d'Italia e di Francia (Strasburgo: Palais de la Musique et des Congrès - Digione: Teatro Municipale). Vincitore nel 1991 di una borsa di studio della CEE, ha collaborato da solista con musicisti di fama internazionale come F. Cusano, S. Kimanen e A. Bonucci; ed in orchestra con illustri direttori e strumentisti quali Muller, Franci, Canpori, Sasson, Gardford, Pradella, Mayer, Rossi, Oppitz, Carmignola, ecc. Ha realizzato oltre 300 concerti suonando nei principali centri italiani ed europei (Milano, Roma, Venezia, Bologna, Bolzano, Pisa, Trento, Pesaro, Ferrara, Sassari ecc., ed all'estero in Spagna e Francia). Ha ideato la collana discografica Musica dal Vivo. Ha registrato per la RAI da solista e con orchestra. Suona un Antonio Sgarbi del 1909. È Direttore Artistico del Teatro di Tradizione "A. Rendano" di Cosenza.



Roberto Cancemi



**Marco Perini e
Claudio Piastra**

Marco Perini, Violoncello

Musicista d'eccezione, si è avvicinato al violoncello all'età di sette anni, dimostrando da subito una natura di rara sensibilità e versatilità, doti che lo hanno portato a distinguersi sin dall'infanzia nel mondo musicale italiano. Diplomato a Brescia, formatosi in seguito ai corsi dell'Accademia di Santa Cecilia di Roma con Giuseppe Selmi è stato tra i fondatori dell'orchestra "Arturo Toscanini" di Parma di cui è stato primo violoncello solista, ruolo ricoperto anche nei complessi: Accademia "I Filarmonici", i "Virtuosi Italiani", i "Cameristi Lombardi", "Ensemble Garbarino" e "Sestetto Italiano", "I Solisti di Cremona", ensemble di rinomanza internazionale, ottenendo consensi di pubblico e di critica in tutto il mondo. Ha registrato per radio e televisioni italiane ed estere, effettuando inoltre incisioni discografiche per la casa parigina Verany, per la Mediterraneo e la Discantica. È stato membro per quindici anni del Nuovo Klaviertrio, complesso con il quale ha tenuto centinaia di concerti in prestigiose sale di tutto il mondo (Salisburgo, Pietroburgo, Mosca, New York, Lipsia, Berlino, Parigi, Londra, Varsavia, Praga...). Successivamente allo scioglimento del gruppo, è seguito il suo impegno con il Trio Faurè con il quale svolge tuttora un'importante attività concertistica. È stato titolare della cattedra di violoncello presso l'Istituto Musicale Pareggiato "A. Peri" di Reggio Emilia e presso la Civica Scuola di Musica di Cremona. Tiene corsi di perfezionamento presso l'Accademia "Tadini" di Lovere. È molto ricercato come insegnante per la sua capacità di relazionarsi con l'allievo trasmettendogli quella forza vitale che è amore e dedizione verso la musica, sia per ciò che concerne la parte tecnica che per quanto riguarda l'estetica e la capacità di trasmettere emozioni.

Claudio Piastra, Chitarra

Nato a Parma studia coi m. tri Renzo Cabassi e Enrico Tagliavini presso il Conservatorio "A. Boito" di Parma. Dall' esordio, all'età di 14 anni, ad oggi è invitato a tenere concerti in Festivals e Rassegne internazionali in tutta Europa, Stati Uniti, Canada, America del Sud, Medio Oriente e India. Come solista ha collaborato e collabora con orchestre, direttori e solisti prestigiosi tra cui: Grande Orchestra di Stato di San Pietroburgo, Filarmonica di Bruch, Mettensis Symphony Orchestra, I Solisti del Maggio Musicale Fiorentino, Orchestra Sinfonica A. Toscanini, Orchestra del Teatro Regio di Parma, National Academic Great Opera Theatre della Bielorussia, Orchestra Sinfonica di Bari, MAV Orchestra di Budapest, Mitteleuropa Orchestra, J. M. Rodilla, C. Scimone, G. Neuhold, P. Csaba, M. Santorsola, P. Guarino, Szabò Quartet, A. Campori, L. Zechner, H. Soudant, G. Horsh, C. Thompson, C. F. Farncombe, D. Riondino, F. Cucchi, P. Vincenti, C. Ferrarini, C. Gonzales, A. Galanov, C. Casadei, D. Ferschmann, Georges Kiss, Nora Gismondi, Esther Van Stralen, David Watkins, Vladimir Mikulka, Carlos Bonell, Flavio Cucchi, Maxence Larieau. Si è esibito in duo col grande chitarrista venezuelano Alirio Diaz. Suona regolarmente in duo con il violinista Ilya Grubert e con il clavicembalista Georges Kiss. Numerose sono le sue apparizioni televisive, sia in Italia che all'estero, sui canali nazionali o satellitari. Altrettanto frequente è la sua presenza in trasmissioni radiofoniche in diversi paesi anche attraverso i suoi cd, una ventina di titoli pubblicati con le seguenti etichette: "Koch International-Europa Musica", Fonit Cetra, Tempus, "Mondo Musica" di Monaco di Baviera e Warner. Questi spesso sono stati accolti dalla critica in maniera entusiasta fino ad arrivare a vincere prestigiosi riconoscimenti internazionali tra cui spicca il "Globe" dell' American Records Guide. Come revisore ha pubblicato una quarantina di volumi con le seguenti case editrici: Carisch, Mnemes Casa Editrice, Suvini Zerboni, Berben. Titolare di cattedra presso l'Istituto "Achille Peri" di Reggio Emilia. Ha tenuto Corsi e Stage di perfezionamento in varie parti d'Italia e all'estero presso: Università della Musica di Montevideo in Uruguay, Accademia di Tirana, Accademia Musicale Internazionale di Assisi Music Centre di Londra, Music Schule di Bruch in Austria, Università di San Paolo in Brasile, Pearson College di Victoria in Canada, Accademia di Dijon, tiene regolarmente il corso annuale di alto perfezionamento presso l' Accademia Tadini di Lovere (Bergamo) e quello estivo presso "SuonArte Masterclasses". Direttore artistico dal 2011 dell'Accademia Tadini di Lovere.

Michael Süssmann, Violino

inizia lo studio del violino a 5 anni e si esibisce per la prima volta come solista all'età di 7 anni con l'Orchestra di Bergen in Norvegia. Ottiene la Master Class presso il Royal Conservatoire de Musique in Brussels dove ottiene il primo premio e quindi conclude gli studi presso la Zürich Musikhochschule. Nel 1977 entra a far parte della Kristiansand Symphony Orchestra in Norvegia, nel 1980 diventa primo violino della Tromsø Symphony Orchestra. Ha svolto intensa attività di solista e camerista in 22 paesi europei, in Asia e negli Stati Uniti. Nel 2010 ha inciso le sonate di Grieg e Tellefsen per la ARENA Records. Michael Süssmann suona un violino Michelangelo Bergonzi di Cremona.